



POLITECNICO

MILANO 1863

Dati Protocollo

N° Protocollo	2020 VII/1 N. 0101057
Data	08/07/2020
Repertorio	Decreti 4767/2020
UOR-RPA	SGPTA - LABOR RELATIONS AND CAREER - TECHNICAL AND ADMINISTRATIVE STAFF - Servizio gestione personale tecnico amministrativo
RPA	288587 - GALMUZZI PAOLO ENRICO
Firmatario	245105 - SORRENTINO RAFFAELE

Dati Provvedimento

Id	55184
Destinatari	245957 - BELCREDI ELENA 248225 - FERRARA DANILA 268157 - MARUCA GABRIELLA 566495 - ZITO MARIA RITA
Oggetto	D.D. emissione bando per reclutamento di 2 unità di personale a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica D1, area amministrativo gestionale a tempo pieno (36 ore settimanali) per Direzione Generale / Directorate General _ Politecnico di Milano, 2020_PTA_TI_D1_DG_1

Politecnico di Milano
Area Risorse Umane e Organizzazione
Servizio Gestione Personale Tecnico Amministrativo



POLITECNICO
MILANO 1863

SCADENZA: 27.8.2020

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10.1.1957, n. 3 e successive modificazioni e integrazioni - Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 3.5.1957, n. 686 - Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, n. 3;
- Visto la legge 23.8.1988, n. 370 – Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;
- Vista la legge 9.5.1989, n. 168, ed in particolare art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- Vista la legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto la legge 5.2.1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni – Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n. 174 e successive modificazioni e integrazioni – Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni date dal decreto del Presidente della Repubblica 30.10.1996, n. 693 – Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- Vista la legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni - Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;



- Vista la legge 12.3.1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei diversamente abili, ed in particolare l'art. 7 comma 2 che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A);
- Visto il decreto legislativo 30.3.2001, n.165 e successive modificazioni e integrazioni – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Visto il decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni – Codice in materia di protezione dei dati personali e il Regolamento UE n. 679 del 27.4.2016 – General Data Protection Regulation;
- Visto il decreto legislativo 9.7.2003, n. 216 e successive modificazioni e integrazioni – Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
- Visto il Decreto Rettorale 4.1.2005, n.1/AG – Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro riferito agli impieghi amministrativi e tecnici presso il Politecnico di Milano;
- Visto il decreto legislativo 11.4.2006, n. 198 e successive modificazioni e integrazioni – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
- Visto il Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150 e successive modificazioni e integrazioni "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- Visto il decreto legislativo 15.3.2010, n. 66 – Codice dell'ordinamento militare – ed in particolare gli artt. 678, comma 9 e 1014, il cui combinato disposto eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione obbligatoria ai sensi del decreto legislativo 23.11.1988, n. 509 e successive modificazioni e integrazioni intervenute, nonché della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- Visto il decreto legge 9.2.2012, n. 5 convertito con modifiche in legge 4.4.2012, n.35 – Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo;
- Visto il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49 - Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30



dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), e) ed f) e al comma 5", e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge 6.11.2012, n. 190 e successive modificazioni e integrazioni – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Visto il Decreto Legge 31.8.2013, n. 101, convertito con L. 30.10.2013, n. 125 - Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Codice di condotta del Politecnico di Milano, emanato con D.R. del 14.4.2015, n. 1698;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del Comparto Università sottoscritto in data 16.10.2008 e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016-2018 sottoscritto in data 19.4.2018;

Visto il Codice etico e di Comportamento del Politecnico di Milano, emanato con D.R. del 19.4.2019, n. 3183;

Vista la Legge 27.12.2019, n. 160 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio per il triennio 2020-2022;

Visto il vigente Statuto del Politecnico di Milano;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato D.P.R. n. 487/94 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

Considerato altresì che in applicazione della richiamata normativa si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare, in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che la riduzione proporzionale sopraindicata non determina il raggiungimento dell'unità a favore della categoria dei soggetti disabili ex legge n. 68/99;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, essendosi determinato un **cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità**, un posto a concorso è riservato prioritariamente ad un volontario delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;

Considerata la necessità di bandire una procedura selettiva per esami a n. 2 unità di personale a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica D1, area amministrativo gestionale a tempo pieno (36 ore settimanali) per Direzione Generale / Directorate General _ Politecnico di Milano, **2020_PTA_TI_D1_DG_1**;



Accertato che presso questo Ateneo non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato di cui alla categoria e profilo richiesto per la presente procedura; Visto il silenzio assenso della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni – Servizio Mobilità, alla richiesta di autorizzazione a bandire procedure di selezione pubbliche a tempo indeterminato, inviata da questo Politecnico con lettera in data 27.1.2020, prot. n. 10503;

Vista la legge 19.6.2019, n. 56 per la quale le procedure concorsuali, relative al triennio 2019-2021, bandite dalle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, possono essere effettuate senza preventivo svolgimento delle procedure di mobilità previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo;

Vista l'autorizzazione: prot. n. 61496 del 17.4.2020 del Direttore Generale di questo Politecnico

Accertata la disponibilità finanziaria;

DECRETA:

Art. 1

Avviso di selezione

1. È indetta presso il Politecnico di Milano, per Direzione Generale / Directorate General _ Politecnico di Milano, una procedura di selezione pubblica per esami, a n. 2 posti a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale, a tempo pieno (36 ore settimanali), **2020_PTA_TI_D1_DG_1**.
2. Le figure richieste dovranno operare nella Struttura del Politecnico di Milano preposta alla gestione delle gare di appalto per l'acquisizione di beni e servizi in ambito pubblico e avranno il compito di:
 - gestire e svolgere correttamente tutte le fasi procedurali delle gare di appalto;
 - predisporre la relativa documentazione amministrativa;
 - curare il processo di pubblicazione dei dati sugli acquisti in formato open data ai sensi della Legge 190/2012;
3. La figura dovrà possedere una conoscenza approfondita dei seguenti argomenti:
 - D. Lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”, e successive modificazioni;
 - Legge 241/1990 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso alla documentazione amministrativa, e successive modificazioni;
 - Legge 190/2012 “c.d. anticorruzione”;
 - D. Lgs. 33/2013 “c.d. decreto trasparenza” e successive modificazioni;
 - Piano Nazionale Anticorruzione;



- Statuto del Politecnico di Milano;
- Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità del Politecnico di Milano;
- principali atti regolamentari di Ateneo in ambito di contratti pubblici.

Per la normativa di Ateneo consultare il link: <https://www.normativa.polimi.it/>.

Per la normativa nazionale consultare il sito <https://www.normattiva.it/>

La figura dovrà inoltre possedere:

- capacità di redazione di atti amministrativi, con particolare riguardo a quelli relativi a tutte le fasi di una procedura di gara;
- capacità di analisi delle esigenze di acquisto ai fini della predisposizione del programma biennale degli acquisti;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- buona conoscenza del pacchetto Microsoft Office.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla prova selettiva di cui al precedente art. 1, pena esclusione dalla prova stessa, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio richiesto:

Diploma di Laurea (da intendersi Diploma di Laurea specialistica secondo la definizione di cui al D.M. 3.11.1999, n. 509 ovvero Diploma di Laurea Magistrale secondo la definizione di cui al D.M. 22.10.2004, n. 270 ovvero Diploma di Laurea conseguito secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione dei Decreti sopra citati) afferente alle classi di laurea:

- LM-52 Relazioni internazionali;
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
- LMG/01 Giurisprudenza;

oppure

Diploma di Laurea triennale (ai sensi del D.M. 3.11.1999, n. 509 o del D.M. 22.10.2004, n. 270) afferente alla classe delle lauree triennali in:

- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
- L-14 Scienze dei servizi giuridici;

unita a **due anni** di esperienza lavorativa specifica attinente la professionalità richiesta, prestata presso amministrazioni statali, enti pubblici, aziende private o quale libero professionista.

(Le equiparazioni tra lauree del vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali sono disponibili al link: <http://attiministeriali.miur.it/UserFiles/3160.pdf>).

I candidati che abbiano conseguito all'estero il titolo di studio dovranno presentare copia o originale del titolo di studio conseguito corredato da traduzione in italiano o in inglese. Qualora i candidati medesimi dovessero risultare vincitori della selezione, dovranno



trasmettere al Servizio Gestione Personale Tecnico e Amministrativo, prima della stipula del contratto e a pena di decadenza dal diritto alla stipulazione dello stesso, l'avvenuta equipollenza o equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione. Per il precitato posto è richiesto:

- 2) età non inferiore ad anni 18;
- 3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro stato membro della Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013 saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini dei Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 4) godimento dei diritti politici;
- 5) idoneità fisica all'impiego; l'Amministrazione sottopone a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;
- 6) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare per i nati fino al 1985.

2. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o licenziati.

3. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi alla prova selettiva con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione dalla prova selettiva, anche successivamente allo svolgimento della prova, per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

Domanda e termini di presentazione

1. La domanda di ammissione alla procedura di selezione pubblica, redatta in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, **dovrà essere indirizzata e inviata** al Direttore Generale del Politecnico di Milano, Piazza Leonardo da Vinci, 32 –



20133 Milano e dovrà essere presentata, pena esclusione, **entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** e sul sito internet del Politecnico, <http://www.polimi.it/bandi/tecniciamministrativi>, con le modalità ivi indicate. Il termine sopracitato di 30 giorni, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Si considera prodotta in tempo utile la domanda di ammissione alla prova selettiva presentata secondo una delle seguenti modalità:

- a mano, entro il termine perentorio di 30 giorni **dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, all'Area Sistema Archivistico e Bibliotecario – Servizio Posta, Protocollo e Archivio del Politecnico di Milano, Piazza Leonardo da Vinci, 32, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 16.00.

Sulla busta della domanda dovrà essere riportata la data di scadenza sopra menzionata e i riferimenti del bando come di seguito indicato: bando di selezione pubblica **2020_PTA_TI_D1_DG_1** presso Direzione Generale / Directorate General _ del Politecnico di Milano;

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il suddetto termine, indirizzandola al Direttore Generale del Politecnico di Milano, Piazza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 Milano. A tal fine fa fede il timbro portante la data dell'ufficio postale accettante. Tale modalità è indispensabile qualora la scadenza del bando coincida con un giorno non lavorativo;
- a mezzo Posta elettronica certificata (PEC), inviando dal proprio indirizzo di PEC personale all'indirizzo pecateneo@cert.polimi.it entro il suddetto termine. L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC: non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata o se trasmessa da una casella di posta elettronica certificata diversa dalla propria. La domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili (es. pdf) che non possono contenere macroistruzioni o codici eseguibili e che non superino i 35 MB di dimensione. La domanda debitamente sottoscritta, dovrà essere comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità in corso di validità. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: PEC DOMANDA – PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA **2020_PTA_TI_D1_DG_1**.

3. Nella domanda, i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) data e luogo di nascita;
- d) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno



- permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
 - f) le eventuali condanne penali riportate;
 - g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 punto 1) del presente bando, con l'indicazione della dicitura completa riportata sul titolo di studio, l'anno in cui è stato conseguito, l'Istituto che lo ha rilasciato, specificando se si tratta di un istituto statale o parificato;
 - h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
 - i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
 - j) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego;
 - k) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o i cittadini di paesi terzi di cui all'art.2 del presente bando devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - l) di non avere relazioni di coniugio, parentela e/o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera C) della legge 240/2010;
 - m) il recapito, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione. Sarà utile altresì, indicare un eventuale recapito telefonico;
4. I candidati devono allegare alla domanda di ammissione, un curriculum vitae europeo corredato da foto-tessera recente. La mancata presentazione del curriculum vitae in allegato alla domanda di partecipazione al concorso verrà sanzionata con l'esclusione del candidato.
5. Il candidato dovrà altresì allegare alla domanda, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato A del bando), relativo ai servizi/attività/funzioni richiesti dal bando. La dichiarazione dovrà essere corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della normativa vigente.
6. I candidati sono inoltre tenuti a versare entro il termine di scadenza, pena esclusione dalla procedura di selezione pubblica stessa, un contributo, senza il diritto al rimborso nel caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione, di € 25,82 sul c/c bancario 1600X69, codice ABI 05696 – CAB 01620 – CIN – T IBAN IT34T0569601620000001600X69 –



Agenzia 21 della Banca Popolare di Sondrio, via Bonardi n. 4 – 20133 Milano, intestato al Politecnico di Milano – Piazza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 Milano, indicando la causale: procedura di selezione pubblica **2020_PTA_TI_D1_DG_1**, per Direzione Generale / Directorate General _ del Politecnico di Milano.

7. Comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva:

- a) la mancata presentazione della domanda di ammissione;
- b) l'inoltro della domanda di ammissione oltre il termine perentorio di cui al precedente comma 1;
- c) la mancanza di tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla prova medesima;
- d) l'omissione della firma, per la quale non è più richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda;
- e) la mancanza del curriculum vitae debitamente sottoscritto in allegato alla domanda;
- f) la mancanza della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, debitamente sottoscritta, in allegato alla domanda;
- g) la mancanza della copia di un documento di identità in corso di validità;
- h) la mancanza del versamento del contributo di partecipazione di cui al precedente comma 6;
- i) ogni altra ipotesi di violazione delle prescrizioni del bando.

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati/depositati per altre selezioni presso questo Politecnico.

8.I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

9.L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate.

10.L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni.



Art. 5
Prove d'esame

1. Qualora il numero delle domande sia superiore al triplo dei posti a selezione, l'Amministrazione potrà procedere ad una prova preselettiva di ammissione alla procedura di selezione pubblica, consistente in test a risposta multipla atti a rilevare le caratteristiche attitudinali o di cultura generale o specifici rispetto al profilo messo a selezione. Dalla preselezione, che non è prova d'esame, saranno esonerati i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, abbiano maturato complessivamente almeno 12 mesi di esperienza lavorativa presso il Politecnico di Milano, esclusivamente nelle attività indicate all'art. 1 con contratti di lavoro a tempo indeterminato, oppure subordinato a tempo determinato. Saranno ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati che abbiano ottenuto nella preselezione una votazione di almeno 7/10 o equivalente, fino ad un numero massimo pari a dieci volte i posti a concorso (più eventuali ex aequo nell'ultima posizione).

2. La prova d'esame avverrà attraverso una prova scritta e una prova orale.

La prova scritta sarà volta ad accertare la maturità, la professionalità e le competenze dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere elencate all'art. 1 del bando.

Per la valutazione della prova la commissione dispone di 30 punti.

Sono ammessi alla prova orale tutti i candidati che avranno superato la prova scritta con un punteggio medio di almeno 21/30 o equivalente.

Per i soli candidati che conseguono l'ammissione, **la prova orale** verterà sull'approfondimento degli argomenti inerenti le competenze dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere, elencate all'art. 1 del bando, sulla verifica del grado della conoscenza della lingua inglese e dei più diffusi software applicativi (pacchetto office). In sede di prova orale sarà effettuato un colloquio finalizzato alla valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali, relazionali e motivazionali, richieste dal ruolo.

Per la valutazione della prova la commissione dispone di 30 punti.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La valutazione di ogni candidato, ai fini della graduatoria di merito, sarà la somma dei punteggi conseguiti nelle due prove.

3. CALENDARIO DELLA PROVA

L'eventuale preselezione e le prove d'esame, si svolgeranno nei giorni **6 e 8 ottobre alle ore 9:30. I candidati sono invitati a presentarsi presso la Portineria Centrale del Politecnico di Milano, Piazza Leonardo da Vinci 32, 20133 Milano.**

La comunicazione ai candidati della data d'effettuazione delle precitate prove s'intende a tutti gli effetti costituita dalla lettura del presente decreto.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.



La mancata presentazione in sede d'esame nella data e nell'ora stabilita o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

Preferenze a parità di merito

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno superato la prova orale stessa, dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante il possesso dei titoli di riserva e di precedenza di cui tener conto a parità di merito, dalla quale risulti che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, come dichiarato nella domanda.
2. Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguenti al possesso dei titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria. A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni e dal comma 2 dell'art 2 della legge n. 191/98.

Art. 7

Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine del punteggio finale dato dalla somma del voto conseguito nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
3. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori della selezione, è approvata con Decreto Direttoriale (D.D.) e pubblicata all'albo del Politecnico di Milano. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.
4. La graduatoria di merito ha validità per 36 mesi, decorrenti dalla data di approvazione; in tale periodo il Politecnico di Milano, in ossequio ai principi generali in tema di speditezza e di economicità dell'azione amministrativa potrà ampliare i rapporti di lavoro inerenti la categoria di cui al presente bando.



Art. 8

Costituzione del rapporto di lavoro

1. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente.

Il vincitore della procedura di selezione pubblica sarà assunto in prova nella categoria e nell'area di cui all'art. 1 del presente bando e assegnato a prestare servizio presso il Politecnico di Milano.

Il periodo di prova ha la durata di 3 mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D. Lgs 30.6.2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni e del Regolamento UE n. 679/2016, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti dall'Area Risorse Umane e Organizzazione del Politecnico di Milano – Piazza Leonardo Da Vinci, 32 – Milano, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà **a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice e con l'eventuale utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.**

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato vincitore.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito d'Ateneo: www.polimi.it/privacy.

Art. 10

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi di quanto disposto dall' Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Paolo Enrico Galmuzzi, tel. 02-23992271, fax: 02-23992108; E-Mail: concorsipta@polimi.it; paolo.galmuzzi@polimi.it.



POLITECNICO
MILANO 1863

Art. 11
Pubblicità

1. Il presente decreto verrà reso pubblico all'Albo Ufficiale del Politecnico di Milano:
<https://www.protocollo.polimi.it/albo/viewer?view=html>; e sarà altresì
disponibile in Internet all' indirizzo:
<http://www.polimi.it/bandi/tecniciamministrativi>.

Art. 12
Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Graziano Dragoni)
F.to Dott. Raffaele Sorrentino